



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/8 DEL 29.07.2026

Oggetto: Parziale modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 24/5 del 13.7.2023, allegato A. Trasferimento all'Assessorato dell'Industria - Direzione generale dell'Industria della competenza alla gestione della partecipazione nella società Sotacarbo S.p.A.

La Presidente, di concerto con l'Assessore dell'Industria, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, richiama preliminarmente come la transizione energetica costituisca una priorità assoluta dell'azione di governo regionale, in quanto ambito strategico espressamente individuato nel Programma regionale di sviluppo 2024-2029 e declinato nella strategia 2.8 "Transizione energetica".

La Presidente prosegue evidenziando come la tematica dell'energia, per la sua natura intrinsecamente trasversale, attraversi e connetta molteplici ambiti dell'azione regionale, interessando le politiche di adattamento ai cambiamenti climatici, lo sviluppo e la riconversione dei sistemi produttivi orientati all'efficienza energetica, la pianificazione territoriale e infrastrutturale, la promozione di un uso consapevole e intelligente della risorsa da parte di cittadini e imprese, nonché le prospettive legate alla ricerca scientifica e industriale e alla programmazione finanziaria. In tale quadro, l'energia si configura quale fattore abilitante per l'efficacia e la coerenza delle politiche pubbliche regionali, anche alla luce delle recenti crisi energetiche di origine geopolitica che hanno evidenziato la vulnerabilità dei sistemi di approvvigionamento e l'esposizione dei territori a shock esterni. Tale contesto rende necessario un approccio unitario e integrato nella definizione e nell'attuazione delle politiche energetiche, finalizzato a rafforzare la resilienza del sistema regionale, la sicurezza energetica e la capacità di risposta coordinata dell'azione pubblica.

La Presidente, richiamando il quadro programmatico delineato nel Programma regionale di sviluppo 2024-2029 e nel programma di governo, ribadisce come la transizione energetica costituisca una direttrice strategica fondamentale dell'azione regionale, configurandosi non solo come risposta alle emergenze climatiche ed energetiche, ma come leva strutturale di sviluppo sostenibile, coesione territoriale e rafforzamento dell'autonomia energetica della Sardegna.

In tale prospettiva, la politica energetica regionale è chiamata a perseguire, in modo integrato, obiettivi di sicurezza degli approvvigionamenti, sostenibilità ambientale e tutela del territorio, valorizzando le risorse locali e promuovendo un modello energetico coerente con le specificità



dell'Isola, fondato sulle fonti rinnovabili, sull'efficienza energetica, sulla ricerca e sull'innovazione tecnologica, nonché su un esercizio pubblico delle funzioni di indirizzo e governo dei processi di trasformazione in atto.

La Presidente conferma, pertanto, la centralità e la priorità delle politiche energetiche all'interno del programma di governo, evidenziando come la loro natura trasversale e la complessità delle sfide connesse rendano necessario un rafforzamento della capacità di governo regionale del settore, attraverso un adeguamento degli assetti organizzativi e delle modalità di coordinamento idonei ad assicurare unità di indirizzo, integrazione delle competenze e coerenza complessiva dell'azione pubblica.

Interviene, quindi, l'Assessore dell'Industria per evidenziare come, nel corso degli ultimi anni, l'Assessorato abbia assunto un ruolo sempre più centrale e articolato nella definizione e nell'attuazione delle politiche energetiche regionali. All'Assessorato dell'Industria competono, infatti, oltre alle funzioni autorizzative in materia di fonti di energia rinnovabile (FER), la programmazione strategica in ambito energetico, nonché il coordinamento e l'attuazione di rilevanti strumenti di pianificazione, quali il Piano energetico ambientale regionale (PEARS) e il Piano regionale di individuazione delle zone di accelerazione terrestri, adottato ai sensi del decreto legislativo n. 190 /2024. Rientrano, altresì, nelle competenze dell'Assessorato, l'adozione di politiche di investimento per lo sviluppo energetico sostenibile, il risparmio e l'efficientamento energetico, la promozione delle fonti di energia rinnovabile, nonché la gestione delle politiche e delle misure previste dai programmi operativi cofinanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali nei settori dell'energia, dell'efficienza energetica e della valorizzazione e sviluppo delle fonti alternative e rinnovabili. Presso l'Assessorato dell'Industria è, inoltre, incardinata la Segreteria nazionale del Coordinamento tecnico della Commissione Energia. Più recentemente, è stata data attuazione, dopo un significativo ritardo, al Catasto degli attestati di prestazione energetica (APE) ed è in corso il processo di istituzione del Catasto degli impianti. Infine, l'Assessore richiama la centralità delle politiche energetiche evidenziata dalla Presidente, con particolare riferimento alle fasi propedeutiche all'attivazione della Società energetica regionale.

In tale contesto, richiamata la centralità delle politiche energetiche evidenziata dalla Presidente, l'Assessore dell'Industria sottolinea come, nel corso degli ultimi anni, si sia registrato un significativo incremento delle attività e delle competenze attribuite all'Assessorato, a fronte del quale non è tuttavia corrisposta un'adeguata e proporzionale ridefinizione della dotazione organica. Tale



disallineamento organizzativo incide sulla piena capacità amministrativa di presidiare e attuare in modo efficace le politiche energetiche regionali, le quali, per la loro natura strategica e trasversale, richiedono un rafforzamento strutturale delle risorse umane e delle competenze a supporto.

Interviene, quindi, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio per rappresentare che, con riferimento alle tematiche oggetto di discussione, nell'ambito dell'assetto organizzativo e strumentale della Regione è presente la Sotacarbo – Società tecnologie avanzate Low Carbon S.p.A., costituita il 2 aprile 1987 in attuazione dell'articolo 5 della legge n. 351 del 1985, recante "Norme per la riattivazione del bacino carbonifero del Sulcis".

L'Assessore evidenzia che la Regione Sardegna, a fare data dal 18 giugno 2021, ha assunto la posizione di Socio controllante della società Sotacarbo, in attuazione dell'articolo 13, comma 35, della legge regionale n. 17 del 2021 e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 22/18 del 17 giugno 2021, concernente "Società Sotacarbo. Atto di Indirizzo per il rilancio della società", e n. 48 /13 del 10 dicembre 2021, concernente "Società Sotacarbo. Ricapitalizzazione della società Sotacarbo. Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 13, comma 35".

La Società opera nel campo della ricerca e ha ad oggetto lo sviluppo, la ricerca e la dimostrazione di tecnologie innovative ed avanzate nel settore dell'energia e dello sviluppo sostenibile. Le attività svolte si inseriscono nel quadro internazionale di sviluppo delle tecnologie avanzate low carbon necessarie per raggiungere l'obiettivo di "neutralità climatica", stabilito dall'Unione europea entro il 2050.

In particolare, la Sotacarbo è impegnata nello sviluppo e nella sperimentazione di tecnologie innovative low carbon, con specifico riferimento ai processi di decarbonizzazione industriale, alla produzione e utilizzo dell'idrogeno verde e alla realizzazione di combustibili rinnovabili, quali il metanolo green ottenuto da idrogeno e anidride carbonica. La Società dispone di infrastrutture sperimentali di altissimo livello tecnologico: oltre 16 milioni di euro già installati, cui si sommano gli investimenti in corso nei progetti Recover, SulkHy e Refuel per un valore complessivo prossimo a 60 milioni di euro.

La Società fornisce, inoltre, supporto tecnico-operativo alla Regione nella definizione e attuazione delle politiche energetiche, contribuendo all'elaborazione del piano integrato per la completa decarbonizzazione del territorio entro il 2040.

Il Consiglio regionale, con legge regionale 28 febbraio 2026, n. 1 (Legge di stabilità regionale 2026), ha rinnovato la volontà di destinare 2,5 milioni di euro per il 2026 e ulteriori 3 milioni per ciascuno



degli anni 2027 e 2028 al finanziamento alla società Sotacarbo, per il progetto per l'implementazione del "Centro per il coordinamento delle attività di preparazione alle politiche regionali della transizione energetica e per lo sviluppo delle tecnologie low carbon, dell'idrogeno e dei combustibili verdi derivati" presso la medesima Società.

Per il periodo 2025-2027 è confermato anche il finanziamento per complessivi 7,5 milioni di euro del Programma di ricerca del sistema elettrico, a seguito della sottoscrizione del nuovo Piano triennale 2025-2027, tra la Sotacarbo, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione ed ENEA.

La Presidente ricorda che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 24/5 del 13 luglio 2023, adottata anche in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), la Giunta ha individuato, per ciascuna società partecipata, l'Assessorato e la Direzione generale competenti alla gestione della partecipazione per conto del socio Regione, comprensiva delle funzioni di indirizzo e controllo. Nell'allegato A di tale deliberazione, la società Sotacarbo S.p.A. risulta assegnata all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, e, quale struttura competente, al Centro Regionale di Programmazione. La Società non è ricompresa tra le società assoggettate alla disciplina delle società in house, sicché la competenza in esame attiene alla gestione della partecipazione e alle funzioni di indirizzo e controllo per conto del Socio, e non al controllo analogo.

In ragione della natura strategica e operativa delle politiche energetiche, nonché della concentrazione in capo all'Assessorato dell'Industria delle competenze di pianificazione, attuazione, coordinamento e gestione degli interventi nel settore, la Presidente ritiene coerente il trasferimento delle funzioni di controllo sulla società Sotacarbo dall'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio all'Assessorato dell'Industria, al fine di assicurare unitarietà di indirizzo, maggiore efficacia amministrativa e piena integrazione tra le attività di programmazione e l'attuazione delle politiche energetiche regionali, fermo restando il mantenimento in capo al Centro Regionale di Programmazione delle competenze relative alle linee di finanziamento per la ricerca, in coerenza con la delega attribuita in materia.

In conseguenza dell'attribuzione alla Direzione generale dell'Industria delle funzioni sopra richiamate, in armonia con i principi che presiedono all'efficiente esercizio dell'azione amministrativa, sottolinea la Presidente, è indispensabile integrare il contingente di risorse umane da assegnare alla medesima Direzione generale, al fine di garantire l'adeguato esercizio delle nuove competenze,



anche alla luce del ruolo strategico assunto dalle politiche energetiche e degli obiettivi di sviluppo, sostenibilità e sicurezza energetica assegnati all'Amministrazione regionale, nonché degli ulteriori obiettivi strategici attribuiti o da attribuire. Per fare fronte a tale incombenza, si provvederà, in sede di aggiornamento delle dotazioni organiche o in sede di approvazione del PIAO, su proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore dell'Industria, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione n. 21/9 del 29 aprile 2026, all'attivazione di procedure straordinarie finalizzate all'incremento della dotazione organica assegnata, in relazione al perseguimento degli obiettivi strategici in capo all'Assessorato dell'Industria.

La Giunta regionale, udita la proposta dalla Presidente, di concerto con l'Assessore dell'Industria, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza, del Direttore generale dell'Industria e del Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di modificare l'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 24/5 del 13 luglio 2023 (sezione "Società partecipate direttamente"), sostituendo, limitatamente alla società Sotacarbo S.p.A., l'indicazione dell'Assessorato competente "Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio" con "Industria" e l'indicazione della Direzione generale competente "Centro Regionale di Programmazione" con "Industria", restando invariata ogni altra indicazione;
- di disporre, al fine di assicurare unitarietà di indirizzo, integrazione funzionale e maggiore efficacia nell'esercizio delle politiche energetiche regionali, il trasferimento della competenza alla gestione della partecipazione nella società Sotacarbo S.p.A. per conto del socio Regione, comprensiva delle funzioni di indirizzo e controllo e della connessa attività istruttoria e di proposta di deliberazione alla Giunta regionale, secondo la disciplina di cui alla deliberazione n. 24/5 del 13 luglio 2023, fermo restando il mantenimento in capo al Centro Regionale di Programmazione delle competenze relative alle linee di finanziamento per la ricerca, in coerenza con la delega attribuita in materia;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/8
DEL 29.07.2026

- di dare mandato all'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione n. 21/9 del 29 aprile 2026, in sede di aggiornamento delle dotazioni organiche o in sede di approvazione del PIAO, di attivare le procedure straordinarie finalizzate all'incremento della dotazione organica assegnata alla Direzione generale dell'Industria.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde